

**Stagione 2019/2020**  
febbraio - aprile

**Domenica 23 febbraio 2020** (h 17)  
Fondazione Istituto Liszt, via Righi n. 30, Bologna  
Conferenza-concerto  
*Il gesto pianistico*  
Giusy Caruso, pianoforte

**Domenica 15 marzo 2020** (h 17)  
Fondazione Istituto Liszt, via Righi n. 30, Bologna  
*Fra leggenda e realtà*  
Barbara Vignudelli, soprano  
Muriel Grifò, pianoforte

**Domenica 5 aprile 2020** (h 17)  
Museo di San Colombano, via Parigi n. 5, Bologna  
In collaborazione con Museo di San Colombano  
*Musica e poesia al femminile*  
Maria Letizia Grosselli, soprano  
Stefania Neonato, pianoforte

Ricordiamo al gentile pubblico che le numerose attività culturali della Fondazione Istituto Liszt onlus sono rese possibili grazie alle donazioni dei sostenitori, del tutto libere nell'ammontare e detraibili dai redditi sottoposti a tassazione.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno fin qui sostenuti e coloro che lo faranno versando una somma a loro scelta sul conto intestato alla Fondazione:

IBAN: IT 58 V 01030 02430 000010401518

Ricordiamo inoltre che è possibile sostenere la Fondazione destinandole il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi; basterà indicare il codice fiscale della Fondazione 91154490378.

Per ulteriori informazioni:

tel./fax: +39 051 220569

sito web: [www.fondazioneistitutoliszt.it](http://www.fondazioneistitutoliszt.it)

e-mail: [info@fondazioneistitutoliszt.it](mailto:info@fondazioneistitutoliszt.it)

**Fondazione Istituto Liszt Onlus**



In collaborazione con  
Circolo Ufficiali dell'Esercito

Conferenza - concerto

*Schubert - Liszt*  
*Quando la musica diventa poesia*

Ingrid Carbone  
pianoforte

**FONDAZIONE  
ISTITUTO LISZT ONLUS**

Via Augusto Righi n. 30

I-40126 Bologna

Tel./Fax: +39 051 220569

[www.fondazioneistitutoliszt.it](http://www.fondazioneistitutoliszt.it)

e-mail: [info@fondazioneistitutoliszt.it](mailto:info@fondazioneistitutoliszt.it)

Domenica 26 gennaio 2020, ore 17  
Circolo Ufficiali dell'Esercito  
Palazzo Grassi, via Marsala 12, Bologna  
*Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti*

## Programma

Una conferenza-concerto rappresenta un'occasione preziosa per fornire al pubblico alcuni strumenti per familiarizzare con i brani che ascolterà a breve. Ma è anche il mezzo per spiegare al pubblico con quale personale percorso di studio e di elaborazione io sia giunta all'interpretazione dei brani in programma. Così facendo, prendo per mano i presenti e, senza gelosia alcuna delle mie idee, condivido con loro le immagini extramusicali che io "sento", e consento a tutti di partecipare al coinvolgimento emotivo, fisico e intellettuale che io vivo pensando alla musica, e suonandola.

Se dovessi sintetizzare la mia visione dei *6 Moments musicaux* di Schubert, penserei alla semplicità: sei brani che arrivano direttamente al cuore, che trasmettono emozioni schiette e mai ambigue, cariche di spensieratezza che si alterna a intimo dolore attraverso un cambio repentino di stati d'animo.

Si tratta di un ciclo magistrale, che appartiene alla piena maturità compositiva di Schubert. La capacità di rendere emozioni, le più diverse, attraverso una scrittura essenziale può disorientare. Ma nulla è superfluo o eccessivo, garbata e discreta come è la sua maniera di mostrare gioie e dolori: Schubert è composto, signorile ed elegante, sia quando descrive la scena iniziale con tanto di jodel e di cucùlo, sia quando la mesta ninna nanna viene interrotta da dolorosi ricordi.

Dalla infantile semplicità dei *Moments musicaux* si passa alla trascrizione per pianoforte di due Lieder di Schubert su testi di Goethe: *Gretchen am Spinnrade* e *Erlkönig*. La musica di Schubert è così chiara nei suoi riferimenti affettivi e onomatopeici, che i testi ne risultano arricchiti e completati. Le straordinarie trascrizioni di Liszt non solo non tolgono nulla alla bellezza dirompente dei due Lieder, ma semmai aggiungono qualcosa in più, in quanto eliminano la "distanza" tra pianista e cantante, e dunque sentirmi pianista e cantante insieme mi dà l'agio di scandagliare le potenzialità espressive del pianoforte per rappresentare lo smarrimento di Margherita mentre fila all'arcolaio, e le quattro voci del narratore, del padre, del figlio e del Re degli Elfi, mentre il cavallo galoppa nella notte. (Ingrid Carbone)

Franz Schubert (1797-1828)

*6 Moments musicaux* D780 (1823-1824)

1. Moderato (do magg.)
2. Andantino (la bemolle magg.)
3. Allegro moderato (fa min.)
4. Moderato (do diesis min.)
5. Allegro vivace (fa min.)
6. Allegretto (la bemolle magg.)  
e Trio (re bemolle magg.)

Franz Schubert - Franz Liszt (1811-1886)

*Gretchen am Spinnrade* S558 (1837-1838)

*Erlkönig* S558 (1837-1838)

INGRID CARBONE ha iniziato la sua formazione musicale al Conservatorio di Musica di Cosenza, sua città natale, dove ha studiato con Maria Laura Macario e Flavio Meniconi, e ha conseguito il Diploma di pianoforte a pieni voti all'età di diciannove anni con Francesco Monopoli.

Si è perfezionata all'*Internationale Sommerakademie-Universität Mozarteum* di Salisburgo e al *Tel-Hai International Piano Master Classes* in Israele, e ha studiato con Lazar Berman, Cristiano Burato, Sergio Cafaro, Aquiles delle Vigne, Emanuel Krasovsky, Eduardo Ogando, Ronan O'Hora, Hector Pell e Andrzej Pikul.

Nel 2016 la New York IBLA Foundation le ha conferito la *Scarlatti Special Mention* e nel 2017 la *Piano Special Mention*. Nel 2015 ha vinto il primo premio al Concorso musicale internazionale "Erik Satie" di Lecce e il secondo premio al Concorso pianistico internazionale "Città di Rocchetta". Nel 2017 ha ricevuto il premio biennale *Donna del Sud* per meriti artistici dalla FIDAPA BPW Italy e la sua storia artistica e sue interpretazioni di Liszt sono apparse nel film-documentario *Genialità italiana sotto le stelle*, presentato alla Biennale del Cinema di Venezia. Nel 2018 ha ricevuto il premio *La città del Sole* per la Sezione Arte dall'Associazione "La Città del Sole" del Rotary International.

Nel novembre 2018 l'etichetta Da Vinci Publishing Japan ha pubblicato il CD *Les Harmonies de l'Esprit* su Franz Liszt; il CD ha ricevuto unanime consenso di critica. A febbraio 2020 esce il CD *L'Enchantement Retrouvé* su Franz Schubert, sempre con l'etichetta Da Vinci.

Ingrid Carbone si è esibita in Austria, Cina, Germania, Israele, Polonia, Slovenia, Spagna, Ungheria, ed è stata invitata a far parte di giurie di concorsi pianistici internazionali.

Personalità eclettica, tra le sue passioni la matematica, che l'ha portata a laurearsi a soli 21 anni con lode all'Università della Calabria. A 27 anni ha vinto il concorso da ricercatore all'Università di Bari. Autrice di diversi articoli scientifici, ha tenuto comunicazioni e conferenze su invito in Europa e Canada. Insegna Analisi Matematica all'Università della Calabria, dove è stata Presidente della Biblioteca scientifica per diversi anni.